PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) INTEGRATO NEL PTOF DI ISTITUTO

AGGIORNATO DAL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 29/09/2021 E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 12/11/2021

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo G. SANTINI di Noventa Padovana.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato e integrato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, in base alle possibili modificazioni del contesto.

4. Il Dirigente scolastico comunica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza.

2. Per **Didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di **insegnamento-apprendimento**, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. la DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per isolamento, quarantena in conseguenza della pandemia da COVID 19, ospedalizzazioni, terapie mediche.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica anche nell'ordinaria attività scolastica in presenza, che ciascun docente è chiamato ad impartire nelle sue classi. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Sostenere la didattica interdisciplinare;
- Agevolare gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

- Favorire la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Individualizzare e personalizzare i percorsi e il recupero degli apprendimenti,
- Favorire il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);

In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti e collaborativi in cui sia possibile:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Alimentare la motivazione degli studenti;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

6. Le **attività integrate digitali** (AID) possono essere distinte in sincrone e asincrone, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
    - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video, predisposto o indicato dall'insegnante;
    - Le esercitazioni, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, poiché le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento

significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali alunni con bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- Progettando e realizzando attività di formazione e supporto, rivolte al personale scolastico, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.
- Garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso la collaborazione con i docenti meno esperti;
- Creando e istruendo all'uso di repository il locale e in cloud, per la raccolta degli elaborati degli alunni e dei prodotti della didattica.

Art. 3 – Strumenti in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Nuvola - Madisoft. Tra le varie funzionalità, Nuvola consente di gestire il registro personale del docente, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni, le prenotazioni dei colloqui scuola-famiglia. Attraverso il registro i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere
- GoogleWorkSpace, in dotazione all'Istituto, associato al dominio della scuola **icsantini.edu.it**, e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ogni alunno e ogni docente ha l'accesso ad un account personale così composto:
    - Docente: nomecognome@icsantini.edu.it
    - Studente: nome.cognome@icsantini.edu.it
    - DS: dirigenza@icsantini.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari criteri di sicurezza nel trattamento dei dati a garanzia della privacy di ciascuno.

- La repository creata all'interno di Google Drive sarà dedicata anche alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tale contenitore virtuale sarà utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare e arricchire le attività preparate e somministrate con le piattaforme istituzionali, sulla base delle specificità della singola disciplina e delle esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. In modo più specifico si fa riferimento ad applicazioni web che permettono di preparare materiali multimediali come animazioni, audio e video che possono essere incorporati tramite link nelle attività create e distribuite esclusivamente con le piattaforme istituzionali.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe e specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, tutte le attività richieste al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito da ogni consiglio di classe e approvato dal DS.
- A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona di **almeno dieci ore per le classi prime della scuola primaria, quindici ore settimanali per tutte le altre classi sia della SP che della SSPG**.
- La definizione del monte orario assegnato ad ogni classe viene effettuata sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, che assicurano adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, alla costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee (come da allegati)**.**
- Sulla base del monte orario definito per ordine di scuola, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/team, le proprie attività disciplinari, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
- Tale riduzione dell'unità oraria della lezione è stabilita:
    1. Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
    2. Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, che degli insegnanti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in Smart working.

- Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
- Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto alla classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere mediante l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- Sarà cura degli insegnanti del Consiglio di classe monitorare, consultando il registro di classe, il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
- I tempi indicati consentiranno agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- L'insegnante avvierà direttamente la video lezione programmata nell'ambito dell'orario settimanale
- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, mediante l'invio di una mail da parte di un genitore al docente della materia interessata. In caso di assenza durante l'intera giornata scolastica o di più giorni, la mail giustificativa sarà inviata dal genitore al docente della prima ora del giorno in cui l'alunno rientra in classe.
- Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  1. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale. L'accesso al meeting è strettamente personale, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  2. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
  3. In caso di ingresso in ritardo, l'alunno segnala velocemente la propria presenza a voce;
  4. Partecipare ordinatamente al meeting, rispettando le consegne. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano o attivazione del microfono);
  5. Rispettare il turno di parola concesso dal docente;
  6. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
  7. Esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;
  8. Non utilizzare la piattaforma e i suoi strumenti per danneggiare, molestare o insultare altre persone;
  9. Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali provocatori, diffamatori o indecenti per sé e per gli altri.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima

dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

- In caso di criticità dovute a problemi di temporanea assenza di connessione, la studentessa o lo studente che non ha seguito la lezione, giustifica l'assenza e recupera l'attività facendo riferimento ai compagni di classe; sarà possibile anche rivolgersi al docente durante la lezione successiva. Tutte le assenze saranno monitorate e prese in considerazione in sede di valutazione.
- In caso di criticità dovute a problemi di temporanea assenza di connessione, il docente recupera l'attività durante la lezione successiva; qualora il recupero non risulti possibile, predisporrà, in accordo con gli altri insegnanti di classe, un'apposita attività asincrona che permetta agli studenti di recuperare, compatibilmente con le lezioni fissate nell'orario settimanale.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse, interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma GoogleWorkSpace possiede un sistema di controllo efficace che permette all'amministratore di sistema di verificare i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro**.**

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla GSuite sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 – Scuola dell'Infanzia

Le attività della scuola dell'infanzia vengono accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico. In particolare, considerando:

- Un calendario che eviti improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini;
- Modalità di contatto quali videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, videoconferenza per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni;
- Proposta di piccole esperienze, brevi filmati o file audio;
- Attivazione di una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto dal consiglio di classe/team e approvato dal dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse**, **singoli studenti** o **piccoli gruppi**, con il coinvolgimento necessario di tutto il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti, **sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia,** sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli **studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento necessario del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti, **sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia,** sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui la fragilità investa condizioni emotive, comportamentali o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità con il coinvolgimento del Consiglio di classe e dell'Equipe, viene attivata la didattica a distanza o la turnazione che contempli l'alternanza tra presenza e distanza, d'intesa con le famiglie.

5. Nel caso in cui, non sia possibile garantire percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità del docente

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa mediante:

- la collaborazione con i docenti supplenti individuati sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, nel caso in cui la classe di riferimento risulti impegnata con la didattica in presenza;

- la regolare attivazione della didattica a distanza, nel caso in cui la classe di riferimento risulti sottoposta a misure di quarantena o isolamento domiciliare.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguono le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, integrati dai criteri inseriti nella griglia di valutazione degli apprendimenti in itinere della Didattica a distanza a.s. 2019-2020. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico e motivato.

3. La valutazione è condotta tenendo conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

5. Le valutazioni sommative non prevedono la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. L'Istituto dispone di:
- PC e tablet nuovi e funzionanti;
- PC in buone condizioni.

2. Sulla base del fabbisogno evidenziato durante la precedente esperienza di didattica a distanza, al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e tablet senza connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri e modalità per l'accesso, approvati dal Consiglio di Istituto del 03/09/2020.

3. I docenti assunti a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potranno usufruire dell'assegnazione di un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. I docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

   a) Hanno preso visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) (Circ. 11);
   b) Hanno sottoscritto la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di GSuite, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali, prima che venisse generato e attivato l'account istituzionale;
   c) Hanno sottoscritto il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Figure a supporto della DDI

Funzione strumentale: Animatore Digitale
Team digitale
Referenti informatici dei plessi
Referente registro Elettronico
Supporto segreteria
Sito
Referenti Cyber bullismo